

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2027 - 2029**

UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA

Comuni di: Issiglio – Valchiusa – Val di Chy

Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione, del territorio e della situazione socio-economica dell'Ente

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria cittadinanza.

La popolazione residente nei Comuni di riferimento al 31.12.2025 è pari a 2.667 abitanti, con il seguente dettaglio:

Issiglio n. 433

Valchiusa n. 1.011

Val di Chy n. 1.223

Il territorio dell'Unione di Comuni Montani Valchiusella si estende su una superficie 64,15 Km quadrati che ricomprende i Comuni di Issiglio, Val di Chy e Valchiusa.

Il raffronto mette in evidenza il grande divario che l'Ente Unione deve, attraverso le proprie azioni istituzionali e di coordinamento dello sviluppo, cercare di ridurre.

A far data dal 01.01.2019 ai Comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco è subentrato il Comune di Val di Chy, nato dalla fusione dei tre precedenti ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 09.07.2018.

Sempre a far data dal 01.01.2019 anche i Comuni di Meugliano, Trausella e Vico Canavese è subentrato il comune di Valchiusa, nato dalla fusione dei tre precedenti ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 21.12.2018.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Unione gestisce, anche per conto di vari Comuni, diversi servizi pubblici:

- Servizio Finanziario:

per conto dell'Unione stessa e dei Comuni di Issiglio, Valchiusa e Val di Chy;

- Tributi:

per conto dei Comuni di Issiglio, Valchiusa e Val di Chy;

- Edilizia privata ed Urbanistica:

per conto dei Comuni di Issiglio, Valchiusa e Val di Chy;

- Lavori Pubblici:

per conto dei Comuni di Issiglio, Valchiusa e Val di Chy;

- Ambiente e Territorio:

per conto dei Comuni di Brozzo (solo P.M.O.), Issiglio, Rueglio (solo P.M.O.), Traversella (solo P.M.O.), Vidracco (solo P.M.O.), Vistrorio (solo P.M.O.), Val di Chy e Valchiusa;

- Servizi Scolastici-mensa e trasporto:

Asilo nido sarà affidato in concessione quinquennale fine espletamento gara

refezione scuola infanzia di Val di Chy e Valchiusa

refezione scuola primaria e secondaria di Valchiusa

Trasporto scolastico scuola secondaria di Valchiusa percorso Val di Chy e percorso Vidracco

- Protezione Civile:

per conto dei Comuni di Issiglio, Val di Chy e Valchiusa;

L'Unione non detiene alcuna partecipazione, eccezion fatta per la società Asmel Consortile a r.l. per la quale si è provveduto ad acquistare delle quote societarie con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 27 del 01.10.2018 per l'adesione alla centrale di committenza in house.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo di cassa nell'ultimo triennio:

Fondo cassa al 31.12.2023 euro 807.115,01

Fondo cassa al 31.12.2024 euro 388.042,91

Fondo cassa al 31.12.2025 euro 1.138.363,85

Non è mai stata utilizzata l'Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

La disponibilità di cassa dell'Unione di Comuni Montani Valchiussella è, generalmente, sufficiente a coprire il fabbisogno dell'Ente e, pertanto, sino ad ora non si è mai fatto ricorso ad anticipazione di cassa dall'Istituto tesoriere.

E' possibile che in forza del progetto della Greem Communities, la cui rendicontazione e pagamenti delle opere deve essere fatto entro il 31.12.2026 debba essere necessario attivazione dell'anticipazione di tesoreria

Si evidenzia come dal 2025 gli Enti Locali abbiano dovuto adeguarsi alla predisposizione ed approvazione dei annuali dei flussi di cassa previsti all'articolo 6, comma 1 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155.

Per raggiungere gli obiettivi della milestone M1C1-72 bis del PNRR e contribuire, quindi, all'attuazione della Riforma 1.11 per la riduzione dei tempi di pagamento, il citato articolo 6 ha previsto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica l'avvenuta predisposizione del piano di cassa.

Con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 10.02.2026 è stato adottato il "PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 6 C. 1 E 2 DEL D.L. 155/2024 – ANNO 2026

Livello di indebitamento

A partire dall'esercizio finanziario 2019 l'Unione si è fatta carico dei mutui assunti in precedenza dalla ex Comunità Montana Valchiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana alla quale è subentrata nell'anno 2019. Tale spesa a carico dell'Unione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

2023	2024	2025
0,11	0,11	0,08

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli	2024	2025	2026	oneri
Residuo debito	25.618,06	20.369,66	14.864,61	
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	5.248,40	5.505,05	5.767,97	
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni (da specificare)				
Totale fine anno	20.369,66	14.864,61	9.096,64	

finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.162,44	908,79	642,87
Quota capitale	5.248,40	5.502,05	5.570
Totale fine anno	6.410,84	6.410,84	6.212,87

Per il triennio 2027/2029 gli oneri vengono definiti nella tabella seguente:

	2027	2028	2029
Oneri finanziari	364,20	110,52	0,00
Quota capitale	6.064,20	3.053	0,00
Totale fine anno	6.428,40	3163,52	0,00

ENTRATE

CORRENTI

L'Unione ha entrate proprie che finanziano la spesa corrente derivano da:

Trasferimenti Regione Piemonte

- Fondo Regionale Montagna: € 168.000,00

- Fondo per le funzioni associate € 73.000,00

Funghi somma variabile a seconda degli anni con vincolo di destinazione € 4000,00- 8000,00

Rimborso personale PMO 45.000,00

Affitto da ripetitore € 2.300,00

Rimborsi dai comuni per riparti scuola circa € 315.000,00

Tariffe servizi scolastici resi (mensa e trasporto) circa 100.000. la mensa copre il costo del servizio il servizio di trasporto scolastico non copre il costo

Attività di recupero € 10.000,00

Rimborsi dai comuni per riparto delle funzioni associate € 190.000,00

C/CAPITALE

P.M.O. € 405.000,00

SPESE

La spesa corrente di un ente locale comprende tutte le spese necessarie per garantire il funzionamento ordinario del Comune e l'erogazione dei servizi ai cittadini. Si tratta di costi che si ripetono periodicamente e che non determinano un incremento del patrimonio dell'ente.

Relativamente alle funzioni fondamentali delegate l'Ente deve far fronte alla spesa corrente tramite entrate di proprie che derivano principalmente dai trasferimenti della Regione Piemonte, dai proventi delle famiglie e dai comuni per i servizi scolastici e dal riparto funzioni associate

In particolare per le funzioni fondamentali, l'Amministrazione ha definito degli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi del D.lgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi è previsto che:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
2. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);*
3. *Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

Per quanto riguarda le spese di beni e di servizi, pertanto, dovranno essere improntate secondo i criteri di economicità ed efficienza, si farà ricorso alle convenzioni CONSIP, dove esistenti, ed al Mercato Elettronico MEPA.

Per quanto attiene a procedure di affidamento di beni o servizi a luglio del 2027 scadrà l'affidamento biennale del servizio di scuolabus, mentre il servizio mensa scadrà nell'agosto del 2028.

Per quanto concerne l'affidamento del servizio di trasporto scolastico la somma dell'appalto sarà inferiore ai 140.000,00 e quindi non necessita di evidenza nel programma triennale apposito, mentre per il servizio di refezione scolastica è necessario procedere alla stesura del relativo allegato.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027-2029 DELL'AMMINISTRAZIONE-UNIONE

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	730.299,10
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre	0,00	0,00	0,00	0,00

1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	730.299,10	0,00	0,00	730.299,10

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annua- lità nella quale si prevede di dare avvio alla procedu- ra di affida- mento	CO- dice CU- P (2)	Acquisto ricompres- so nell'impor- to complessi- vo di un lavoro o di altra acquisizio- ne presente in program- mazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisi- zione nel cui import- o comple- ssivo l'acqui- sto è ricomp- reso (3)	lotto funzi- onale (4)	Ambito geograf- ico di esecuzi- one dell'ac- quisto (Regio- ne/i)	Settore	C- P- V (5)	DESCRIZIONE DELL'AC- QUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (14)		Acquis- to aggiun- to o variato a seguito di modifi- ca progr- mma (12)
														Primo anno	Seco- ndo anno	Terzo anno	Costi su annua- lità succe- ssive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia			
S93048750017 202700001	2027				No	ITC11	Servizi	V	GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLI- ENZA, INTEGRAZ- IONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICI- ARI DEL PROGETT- O TERRITOR- IALE ADERENT- E AL SISTEMA SAI PER IL TRIENNIO 2027-2029	1	MINEL- LONO- REMO	36	No	730.2 99,10	0,00	0,0 0	0,00	730.2 99,10	0,0 0		UNIONE DI COMUNI MONTAN- I VALCHIU- SELLA		

Note

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
2027-2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Chy – Servizi Sociali**

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL
PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge
244/2007)**

La norma che prevede la definizione dei PdR da parte delle Pubbliche Amministrazioni è contenuta nella Manovra-bis del 2011 e precisamente all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 111 del 15 luglio 2011. La disposizione si applica anche agli Enti Locali sulla base del richiamo normativo alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 tra cui compaiono i comuni, le province, ecc.

I PdR devono essere adottati in sede di programmazione ed hanno validità triennale. Le materie oggetto dei PdR sono:

- a) la razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) il riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) la semplificazione e digitalizzazione;
- d) la riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono indicare la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate.

Come per ogni strumento di programmazione nell'ambito della normativa per gli EE.LL. (fabbisogno del personale; piano OO.PP., ecc.) possa subire delle modifiche/integrazioni in corso d'anno. Per le amministrazioni coinvolte sono una opportunità e non un obbligo di legge.

Considerato che l'Unione gestisce direttamente esclusivamente servizi forma associata, si ritiene che non sussistano ulteriori margini di razionalizzazione della spesa tali da rendere necessaria la predisposizione di uno specifico piano. La spesa sostenuta dall'Ente risulta infatti limitata a quella strettamente indispensabile per garantire l'erogazione dei servizi obbligatori e l'assolvimento delle funzioni istituzionali.

4-Gestione risorse umane

a) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12/2025 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Il personale in servizio dell'Unione è pari a 4 unità di personale 36 ore

Risultano in comando presso l'Unione:

dal comune di Valchiusa n.2 unità di personale di cui una a tempo indeterminato 36 ore ed una 27 ore settimanali

dal comune di Val di Chy n.3 unità di personale di cui n.2 a 36 ore settimanali ed una a 18 ore

dal comune di Issiglio n. 3 unità di personale di cui 2 in convenzione rispettivamente per 6 ore e 4 ore settimanali ed un extra-time a 6 ore settimanali

Presso il Comune di Val di Chy sono presidiate l'area Amministrativa e Demografica, mentre l'Area Finanziaria e l'Area Tecnica sono demandate all'Unione di Comuni montani Valchiusella, presso la quale sono state comandate le risorse indicate nella tabella.

Per l'anno 2027 non è prevista alcuna assunzione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	4	186.985,56	18,90
2022	4	142.999,84	13,72
2023	4	156.751,75	15,65
2024	4	168.846,52	15,03
2025	4	204.967,10	19,97

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Limite Spesa Personale Complessiva, l. 296/2006	133.146,14
	€
Spesa Personale Complessiva Prevista 2026, l. 296/2006	167.562,40
	€
Disponibilità Spesa Personale Complessiva, l. 296/2006	- 34.416,26
	€
Totale Dipendenti in Servizio Anno 2026	8,25
Spesa Personale Complessiva Unitaria Media	20.310,59
	€
Percentuale Spesa Personale Complessiva sul Totale	22%
Limite Spesa Personale Tempo Indeterminato, dl 34/2019	-
	€
Spesa Personale Prevista 2026 dl 34/2009	-
	€
Disponibilità Spesa Tempo Indeterminato, dl 34/2019	-
	€

Dipendenti a Tempo Indeterminato in Servizio Anno 2026	-
Spesa Personale a Tempo Indeterminato Unitaria Media	-
	€
Percentuale Spesa Personale Tempo Indeterminato sul Totale	0%
Limite Spesa Personale Flessibile, dl 78/2010	-
	€
Spesa Flessibile Prevista 2026, dl 78/2010	-
	€
Disponibilità Spesa Flessibile, dl 78/2009	-
	€
Dipendenti a Tempo Determinato in Servizio Anno 2026	-
	€
Spesa Personale a Tempo Determinato Unitaria Media	-
	€
Percentuale Spesa Personale Tempo Determinato sul Totale	0%

Al fine di poter procedere a nuove assunzioni di personale si è dato mandato ad un consulente specializzato di fare una ricognizione delle capacità assunzionali dell'Ente dalla quale è risultato che attualmente la spesa dell'Unione sfiora di € 34.416,26, come sora evidenziato.

In quest'ottica si procederà a richiedere ai comuni facenti parte dell'Unione di cedere capacità assunzionale al fine di ripianare lo sforamento della spesa. Solo a seguito di ciò sarà possibile procedere con atti necessari e conseguenti al trasferimento delle due unità di personale in Unione facendosi cedere altra capacità assunzione dai rispettivi comuni di provenienza che nella fattispecie sono il comune di Valchiusa ed il comune di Val di Chy la cui data di assunzione avrà decorrenza dal 2027..

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi del Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Articolo 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco

triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Per il triennio 2027/2029 non sono previsti investimenti che superano la cifra di €150.000,00 e dunque non è necessario procedere alla stesura del piano triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente in essere vi sono i seguenti progetti:

Green Communities per un ammontare complessivo pari ad € 2.070.000,00 di cui ancora da affidare € 1.087.639,29 ;

Progetti di Pmo per € 458.450,27

Progetto FOSMIT € 103.366,55

Bando Neve Palit € 1.087.287,34

Totale investimenti in corso € 2.736.743,45

Piano delle alienazioni

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

La finalità dello strumento è quella di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico; vi si inseriscono i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per gli stessi iniziative di riconversione e riuso che consentano il reinserimento dei cespiti nel circuito economico sociale, innescando, conseguentemente, il processo di rigenerazione urbana con ricadute positive sul territorio, oltre che sotto il profilo della riqualificazione fisica, anche e soprattutto sotto il profilo economico-sociale. Ciò si inserisce nell'attuale impianto normativo riguardante il patrimonio immobiliare pubblico, sempre più orientato alla gestione patrimoniale di tipo privatistico, che, in particolare nell'attuale congiuntura socio-economica, impone la diminuzione delle spese di gestione, di indebitamento e del debito pubblico anche attraverso la razionalizzazione degli spazi, la messa a reddito dei beni e l'alienazione, per il rilancio dell'economia ed il recupero fisico e sociale delle città.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Al momento non si prevede di procedere ad acquisizioni o alienazioni di beni immobili di proprietà comunale.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio entro il 31 dicembre, sempre salvo deroghe. La programmazione di Bilancio deve tener conto del pareggio tra Entrate e Spese sia a livello di Totale del Bilancio sia per i singoli equilibri, di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Inoltre, la programmazione di bilancio, dovrà prevedere un equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo, a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Gli equilibri dovranno esser mantenuti dall'Ente anche durante tutto il corso dell'esercizio.

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottate per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Per quanto concerne il triennio 2027/2029, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.